



DISTRETTO RURALE “RISO E RANE”

via Roma, 78 - 20081 Cassinetta di Lugagnano (MI)

distrettorisoerane@libero.it

www.risoerane.eu

PREMESSA

Il settore del commercio e della rete distributiva svolgono un ruolo di primaria importanza nello sviluppo del sistema economico lombardo. La rilevanza del commercio risiede nell'essere uno dei fattori fondamentali per le politiche a sostegno dell'attrattività turistica e al miglioramento della qualità di vita nelle città.

I **distretti produttivi** rappresentano uno dei maggiori punti di forza del sistema produttivo italiano e si configurano come sistemi locali omogenei, caratterizzati da un'elevata concentrazione di imprese industriali, prevalentemente di piccola e media dimensione, e dall'elevata specializzazione.

Tra i distretti produttivi si annoverano: *i distretti del commercio, i distretti industriali e i distretti agricoli.*

A partire dalla delibera n°7730 del 2008 Regione Lombardia ha individuato, nei **distretti del commercio** una modalità di valorizzazione territoriale innovativa, per promuovere il commercio come efficace fattore di aggregazione in grado di attivare non solo dinamiche economiche, ma anche sociali e culturali di grande portata.

Il termine “**distretto industriale**” è stato utilizzato per la prima volta dall'economista inglese Alfred Marshall, nella seconda metà del XIX secolo. Con il termine **distretto industriale** si fa riferimento ad un'entità socioeconomica costituita da un insieme di imprese, facenti generalmente parte di uno stesso settore produttivo, localizzato in un'area circoscritta, tra le quali vi è collaborazione ma anche concorrenza.

La forte concentrazione spaziale di imprese e l'elevata specializzazione produttiva sono tra gli elementi distintivi di un distretto. A tali elementi si associa, l'elevata divisione del lavoro tra le imprese locali e la conseguente forte interdipendenza tra le stesse. Le imprese, di piccole e talvolta piccolissime dimensioni, si specializzano in fasi produttive specifiche, il che favorisce lo sviluppo di competenze fortemente specializzate.

I Distretti agricoli possono essere considerati un'ultima declinazione tematica della più vasta categoria dei distretti produttivi, forme aggregative definite da alcuni provvedimenti normativi degli anni '90, il cui fine era promuovere l'aggregazione e stabilire forme di cooperazione e collaborazione tra le PMI di settori altamente specializzati e caratterizzanti un territorio nella sua più ampia accezione: economica, sociale, ambientale.

Per la legge 317/1991 **“Interventi per lo sviluppo della piccola e media impresa”**, i Distretti sono definiti come **“aree territoriali locali caratterizzate da elevata concentrazione di piccole imprese, con particolare riferimento al rapporto tra la presenza delle imprese e la popolazione residente nonché alla specializzazione produttiva dell'insieme delle imprese”**. La legge 140/1999 li definisce come **“sistemi produttivi locali, caratterizzati da una elevata concentrazione di imprese industriali nonché dalla specializzazione produttiva di sistemi di imprese”**.

Nei confronti dei sistemi produttivi locali e dei distretti industriali, le Regioni hanno attuato politiche di intervento, finanziando progetti innovativi e di sviluppo, individuando sui propri territori distretti nei diversi settori, manifatturiero e industriale, e anche agroalimentare.



TIPOLOGIE DI DISTRETTO AGRICOLO

DGR 10085 del 7 agosto 2009 - Allegato A
Disposizioni attuative per l'accreditamento dei distretti agricoli

Tipologie di distretto:

- **Distretti rurali:** sistemi produttivi locali caratterizzati da un'identità storica e territoriale omogenea derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali.
- **Distretti agroalimentari di qualità:** sistemi produttivi locali, anche a carattere interregionale, caratterizzati da significativa presenza economica e da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, nonché da una o più produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa comunitaria o nazionale, oppure da produzioni tradizionali o tipiche.
- **Distretti di filiera:** sistemi produttivi di comparto ad elevata specializzazione caratterizzati da una forte integrazione di filiera tra gli operatori e da una rappresentatività significativa in termini economici a livello settoriale e regionale.

dal DGR 10085 del 7 agosto 2009 - Allegato A

Documentazione da presentare per la costituzione di un Distretto agricolo

- La domanda deve essere prodotta su carta intestata del capofila, corredata dalla seguente documentazione, redatta utilizzando i modelli indicati:
- Domanda di accreditamento
- Copia dell'accordo sottoscritto e firmato
- Relazione tecnica
- Manifestazione di interesse da parte di soggetti pubblici e privati non direttamente aderenti

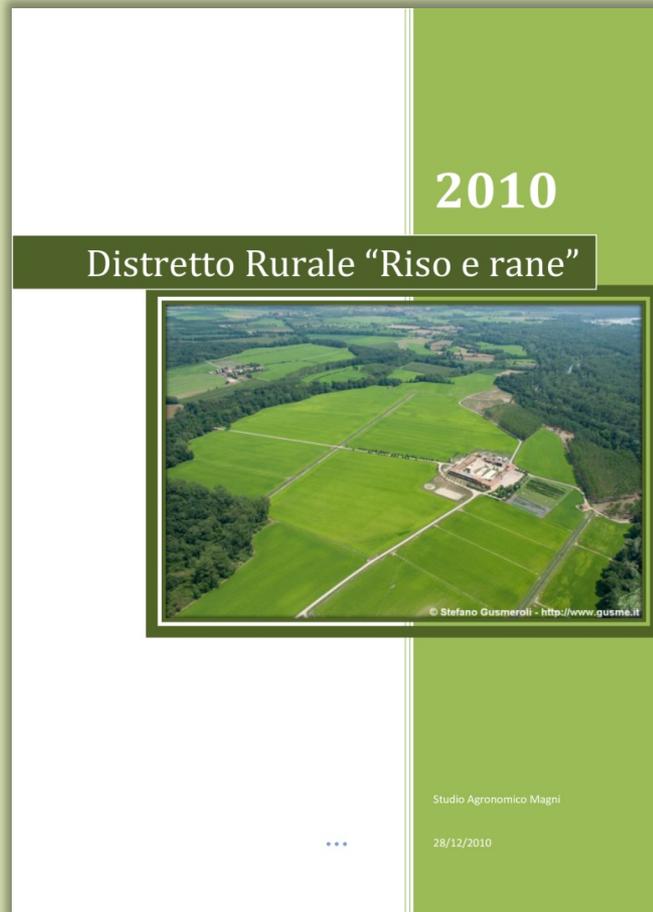
Gestione e partecipazione

- A seguito dell'eventuale accreditamento, la gestione del distretto è garantita dalla costituzione di una società, nelle forme previste dal codice civile, composta unicamente dalla rete delle imprese.
[...] La costituzione della società di distretto deve avvenire **entro 60 giorni** dalla pubblicazione sul burl della dgr di accreditamento. Dell'avvenuta costituzione deve essere data comunicazione alla Regione Lombardia **entro 10 giorni**.

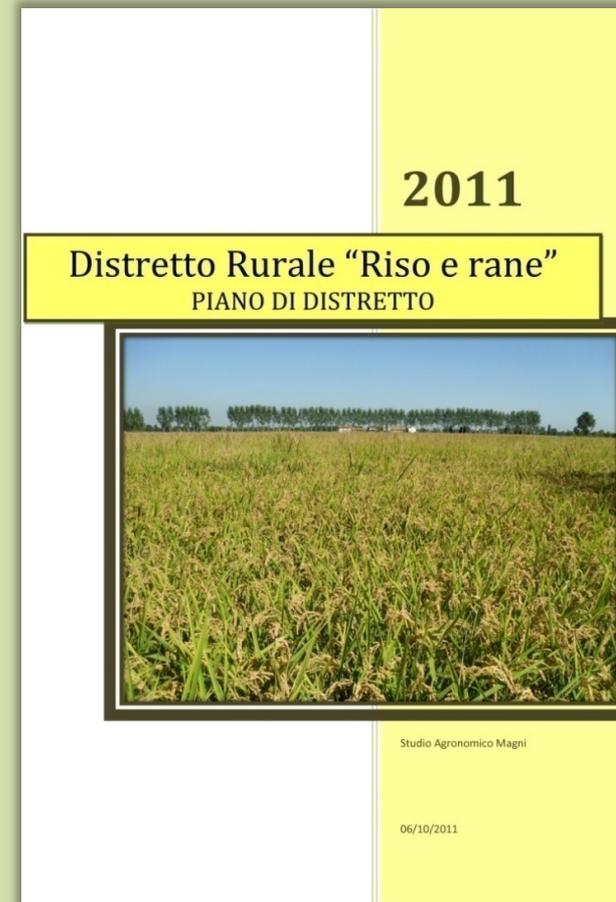
Presentazione del Piano di Distretto e monitoraggio

- Successivamente alla costituzione della società di distretto, il legale rappresentante della società medesima deve presentare il "Piano di Distretto" redatto secondo le linee guida dalla Regione **entro 120 giorni** dalla costituzione della società di distretto.

“Riso e Rane” : Progettazione

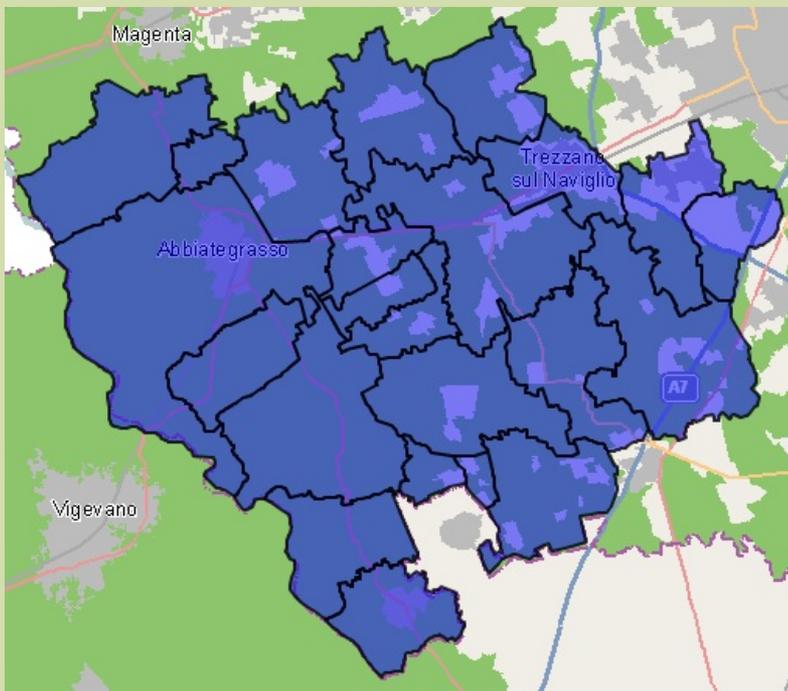


Progetto per l' Accreditamento



Piano di Distretto

INQUADRAMENTO GENERALE



I confini del Distretto Rurale "Riso e rane".

Distretto rurale "Riso e rane"

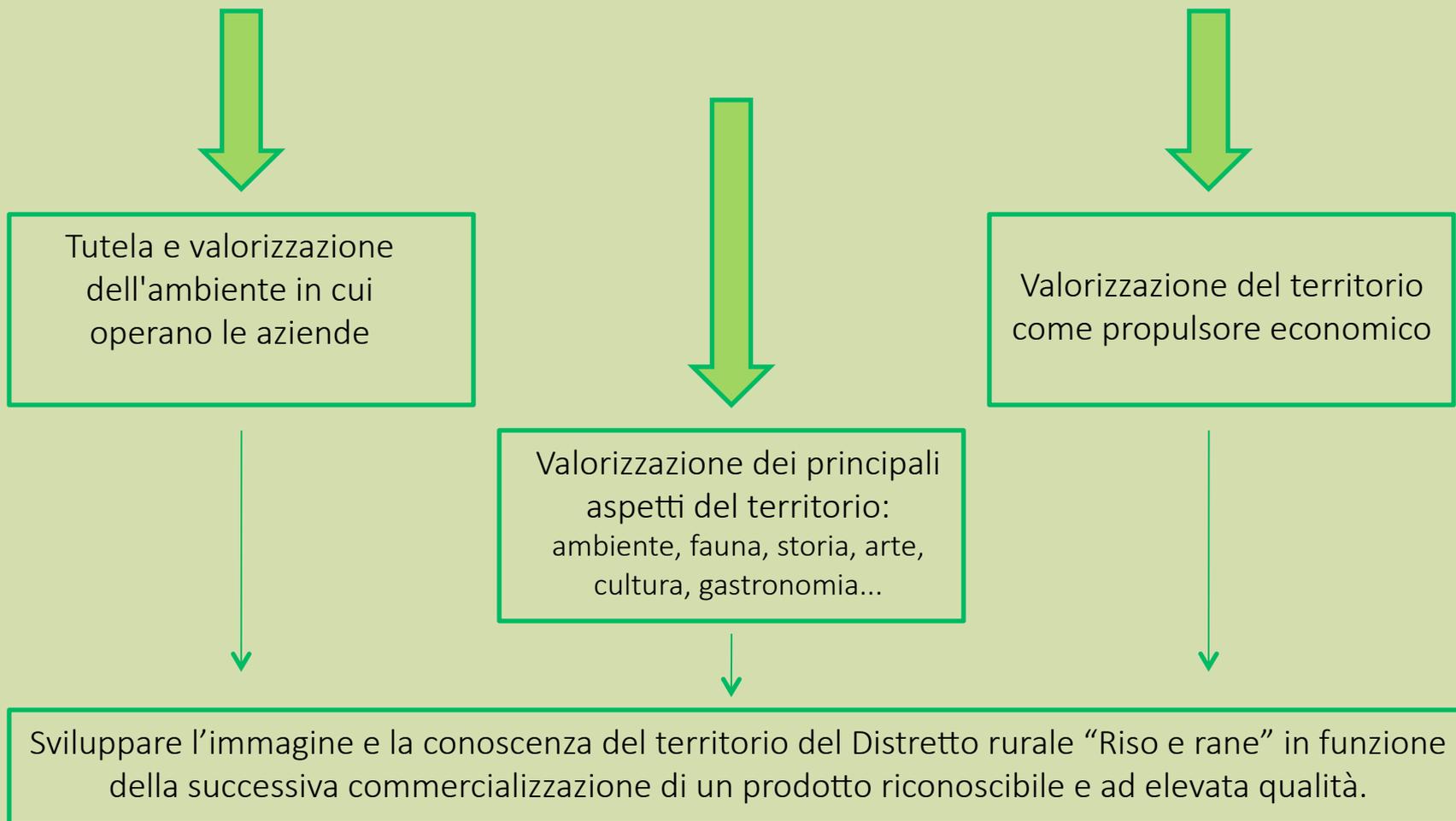
Il Distretto rurale "Riso e rane" nasce in un'area ben identificabile del territorio della Provincia di Milano il cui perimetro corre approssimativamente ad ovest lungo il percorso del fiume Ticino, a nord lungo la linea che collega i Comuni di Abbiategrasso e Cusago, ad est segue la tangenziale di Milano e l'Autostrada Milano - Genova, a sud lungo il confine provinciale.

Il Distretto comprende il territorio di **23 Comuni**:
Abbiategrasso, Albairate, Assago, Besate, Bubbiano, Buccinasco, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Cusago, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Noviglio, Ozero, Robecco sul Naviglio, Rosate, Trezzano sul Naviglio, Vermezzo, Vernate, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo.

- Il Distretto si trova all'interno del Parco Lombardo della Valle del Ticino e Parco Agricolo Sud Milano.
- La superficie complessiva del Distretto è di **30.513 ha**, pari al 19,37% dell'intera Provincia di Milano
- Comprende più del 60% delle superfici coltivate a riso della Provincia di Milano (Ente Nazionale Risi, 2009)
- Il territorio del Distretto è costituito per l'80% della sua superficie da territorio agricolo

Il Distretto rurale "Riso e rane" si colloca in un'area della Provincia di Milano all'interno della quale la coltivazione del riso è strettamente legata al territorio ed assume una importanza economica, storico - culturale, paesaggistica ed ambientale di assoluta rilevanza.

Obiettivi prioritari del Distretto rurale "Riso e rane"



Costituzione del Distretto “Riso e rane”

In data **20 giugno 2011** si è costituito in relazione a quanto previsto dalla Legge Regionale 2 febbraio 2007 n. 1 e nella specie l'art. 4 che riconosce, promuove e favorisce la libera aggregazione delle imprese in Distretti ed in conseguenza **alla D.G.R. n. 1810 del 31 maggio 2011** che approva e riconosce il Distretto rurale "Riso e rane" un Consorzio con attività esterna denominato: **Distretto rurale "Riso e rane"**.

Possono far parte del Consorzio le imprese, sia individuali che in forma societaria, che esercitano l'attività di imprenditore agricolo ai sensi e per gli effetti dell'art. 2135 c.c. e che coltivano terreni agricoli a riso nell'ambito dei comuni di: Abbiategrasso, Albairate, Assago, Besate, Bubbiano, Buccinasco, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Cislano, Cusago, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Noviglio, Ozzero, Robecco sul Naviglio, Rosate, Trezzano sul Naviglio, Vermezzo, Vernate, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo .

SITUAZIONE INIZIALE

- L'impatto della coltivazione del riso sull'economia della zona è fondamentale, così come sul paesaggio agrario che contraddistingue il Distretto.
- L'area in questione risulta molto omogenea dal punto di vista ambientale e culturale.
- Prima della costituzione del Distretto non esisteva, se non attraverso alcune iniziative estemporanee e di breve durata, nessuna forma di collaborazione o struttura organizzativa fra le Aziende agricole esistenti.
- L'atavico e quasi generalizzato individualismo delle Aziende agricole ha sempre limitato o addirittura interdetto la possibilità di azioni comuni volte al raggiungimento di migliori strategie di mercato relative sia alla fase produttiva che alla fase di commercializzazione del prodotto.

Il riconoscimento del Distretto Rurale Riso e Rane:

ha permesso di dare credibilità ed ufficialità ad una ipotesi progettuale che pone, forse per la prima volta, le esigenze delle Aziende agricole in primo piano e che basa le proprie progettualità su richieste concrete evidenziate come necessità per il loro sviluppo e per lo sviluppo del territorio in cui sono ubicate.

Dall'analisi SWOT elaborata nella relazione tecnica del progetto di accreditamento si è evidenziato che nel Distretto: *"La completa assenza di forme di associazionismo e coordinamento produttivo, di nessuna forma di promozione del prodotto, accentuano il potere contrattuale dell'industria e non permettono adattamenti alle mutevoli condizioni dei mercati, soprattutto in relazione all'ingresso di competitori internazionali"*

In relazione a tali problematiche il Distretto rurale "Riso e rane" potrà, sicuramente, svolgere un ruolo importante, soprattutto in merito alla necessità di coesione fra le Aziende agricole per la definizione ed organizzazione di strategie di azioni comuni nei riguardi dei mercati.



via Roma, 78 - 20081 - Cassinetta di Lugagnano (MI)

distrettorisoerane@libero.it

www.risoerane.eu